PARTE UFFICIALE

TORINO, 1 GENNAIO 1861

Relazione a S. A. R.
il principe Eugenio di Savoia Carignano
Luogotenente generale di S. M.

Nella Lombardia lo smercio all'ingrosso dei generi di privativa venne sinora affidato ai cosidetti Dispensieri, dei quali alcuni sono semplici appaltatori, altri impiegati dello Stato. Sì gli uni che gli altri mediante congrua dotazione che loro è fatta dal Governo, levano dai magazzini a pronti contanti i generi che occorrono ad alimentare i bisogni della popolazione.

Sono i medesimi retribuiti, parte con soldo fisso, e parte con provvisioni che tengono luogo anche di indennità pel trasporto dei generi e di tutte le altre spese di esercizio lasciate a loro carico.

Questo sistema poteva mantenersi con qualche utilità per l'erario mentre le comunicazioni erano meno facili, perchè lasciava alla speculazione privata la scelta dei mezzi più opportuni per l'eseguimento dei trasporti, i quali sarebbero forse riusciti più dispendiosi ove si fossero eseguiti direttamente per conto del Governo.

Con ciò veniva tolta per altro alle Finanze la possibilità di approfittare dei mezzi più economici che di mano in mano si presentavano per effetto naturale della concorrenza, e siccome ne risultava un danno per l'erario, si credette di scemare l'inconveniente esponendo le dispense all'asta pubblica per ridurre le provvigioni a più adequato limite.

Non potendosi ravvisare opportuno di continuare nella via degli appalti per impieghi pubblici come sono le dispense (da non confondersi colle semplici posterie o rivendite al minuto, per le quali non si verifica un tale inconveniente) e dai confronti instituiti risultando per altra parte più semplice ed economico il sistema vigente nelle antiche provincie ed in altre di nuova annessione, al referente parve che fosse opportuno ed utile lo estenderlo alla Lombardia collo instituire in surrogazione delle dispense i magazzini di vendita per conto del Governo nei luoghi più concentrici e nel numero strettamente necessario per mettere i generi di privativa alla prossimità dei consumatori.

Accogliendo questo sistema assumerebbe il Governo la cura e le spese del trasporto dei generi e per la provvista e manutenzione dei locali, pesi e mobili degli uffici: basterebbe però al servizio un numero minore di magazzini intermedii dei sali e di dispense centrali dei tabacchi, facendosi trasportare i generi direttamente dalle manifatture dello Stato, quanto ai tabacchi, e dai depositi del litorale quanto ai sali, ai magazzini che sarebbero incaricati della vendita ai postari; ed in conseguenza verrebbero ridotti da 74 a soli 42 gli ufficii incaricati dello spaccio dei generi di privativa, locchè, giusta gli instituiti calcoli, produrrebbe alle Finanze l'economia di lire 120|m. almeno ogni anno, lasciando ai contabili abbondante compenso alla loro opera onde interessarli alla prosperità del ramo.

Il riferente ha l'onore pertanto di sottomettere alla firma di V. A. R. l'unito progetto di decreto col quale verrebbe stabilita la pianta organica degli ufficii da instituirsi, e verrebbero sancite le analoghe disposizioni.

Non potendosi per ora stabilire in modo preciso le indennità che dovrebbero darsi per tener luogo delle spese per trasporto dei fondi alle tesorerie, se ne differisce la fissazione dopo l'esperienza dei fatti, e tale è il motivo della facoltà di cui è cenno nell'art. 13 del summentovato decreto.

Non meno sentito è il bisogno di una riforma del sistema vigente per la rivendita al pubblico.

Ad alcuni dispensieri ed in generale agli appaltatori venne assegnato come parte di corrispettivo l'esercizio di una minuta vendita oltre la facoltà loro pure data di vendere all'ingrosso anche al pubblico direttamente; ma l'esperienza ha dimostrato che tale pratica, mentre non torna di utile al Governo, riesce di sommo pregiudizio ai postari rivenditori che non possono sostenere la concorrenza coi dispensieri.

Non avendo poi i postari alcuna retribuzione dal Governo, sono abilitati invece a trattenere sulle vendite del sale una 1|2 oncia per ogni libbra, il quale sistema di retribuzione mentre veste le forme di un atto ingiusto, per soprappiù in ultima analisi mantiene il sale ad un prezzo più elevato di quello stabilito nelle tariffe, ed è causa di frequenti abusi a danno del pubblico.

Coll'altro decreto qui annesso si propone pertanto di abolire siffatta pratica e di accordare anche ai postari della Lombardia un compenso in danaro come è assegnato a quelli delle antiche provincie.

La spesa che per questo titolo incontra lo Stato ammonta bensì alla notevole somma di circa 450|m., ma oltrecchè le farà compenso la economia in altre parti ottenuta come fu sopra accennato, ed il maggior profitto che emergerà da più esatto servigio e dalle più prospere vendite, si otterrà questo risultamento che la tariffa sarà una verità per tutti; sarà pareggiata la condizione dei consumatori, e si userà pure un equo e pari trattamento ai rivenditori in tutte le parti dello Stato.

Per ultimo è da notare che essendo affidato alle dispense ed ai postari dei generi di privativa la vendita eziandio della carta bollata, presentavasi necessario di conservare ai nuovi magazzini ed ai postari dipendenti un tale incarico fino a che dietro i consigli dell'esperienza si potesse adottare altro miglior provvedimento.

A tale oggetto provvede l'art. 3 del decreto summenzionato che congiuntamente il riferente ha l'onore di rassegnare alla firma dell'A. V. R. quando Ella si degni di approvarlo.

Il N. 4491 della Raccolta uffic. degli Atti del Governo contiene il seguente Decreto:

EUGENIO, PRINCIPE DI SAVOIA-CARIGNANO,
Luogotenente generale di S. M. nei Regii Stati.

In virtù dell'autorità a noi delegata;

Visti i Decreti 22 aprile, 2 settembre e 20 dicembre 1808 che fissano le norme tuttora vigenti nella Lombardia per la vendita all'ingrosso dei generi di privativa, e la retribuzione ai dispensieri che ne sono incaricati;

Sulla proposta del Ministro delle finanze;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1. A cominciare dal 1 gennaio 1861 sono soppresse nella Lombardia le dispense o le posterie all'ingrosso dei sali, tabacchi, polveri e carta bollata, come pure le rivendite al minuto annesse alle suddette dispense.

Sono parimenti soppressi i magazzeni di spedizione dei sali.

Art. 2. In surrogazione dei detti uffici sono dalla stessa epoca istituiti nelle Provincie di Lombardia per la vendita esclusiva dei generi di privativa ai Postari, appositi magazzeni nelle varie località stabilite dalla qui annessa tabella *A*, vista d'ordine Nostro dal Ministro delle finanze.

Art. 3. Ai Magazzinieri incaricati della vendita dei generi di privativa sarà pure affidato provvisoriamente lo spaccio della carta bollata secondo le norme in vigore, alle quali nulla viene per ora innovato.

Art. 4. Il personale, gli stipendi e le indennità per tener luogo al Contabile delle spese d'ufficio e di movimento dei generi, sono per ogni magazzeno quelli fissati nella stessa tabella.

Art. 5. Oltre lo stipendio fisso assegnato ai Magazzinieri giusta la summentovata tabella, sarà ai medesimi concesso sui proventi del ramo tabacchi l'aggio in ragione di

Lire	2	0|0 sulle prime	Lire	60,000
»	1	0|0 sulle successive	»	20,000
Cent.	50	0|0 sino alle	»	200,000
»	25	0|0 sulle somme maggiori.		

Art. 6. Sarà pure concesso l'aggio del 3 per 0|0 sul prodotto di vendita delle polveri ai magazzinieri che ne saranno incaricati.

Art. 7. Il servizio di trasporto dei generi di privativa ai magazzini di vendita sarà a partire dal 1 gennaio fatto a spese del Governo.

Saranno pure a carico delle finanze dello Stato la provvista e la manutenzione dei locali, dei pesi e mobili pel servizio degli uffizi e dei magazzeni.

Art. 8. Il Ministro delle finanze è autorizzato di provvedere alla fissazione dell'indennità che potrà competere ai Magazzinieri fuori dei luoghi di residenza delle Tesorerie pel trasporto dei fondi che devono versare regolarmente all'Erario.

Art. 9. I Magazzinieri sono tenuti di somministrare una malleveria nel montare determinato dalla tabella *B* qui annessa, vidimata di Nostro ordine dal Ministro delle finanze mediante deposito di numerario o mediante il vincolo di rendite del Debito pubblico intestate rappresentanti la capital somma cui rileva la prescritta cauzione. Il valore delle cedole da sottoporsi ad ipoteca sarà quel nominale per le rendite del 5 per 0|0, e quanto alle altre verrà stabilito sul tasso d'emissione.

Art. 10. Sono applicabili ai Magazzinieri riguardo alla prestazione delle malleverie le disposizioni del Nostro Decreto 18 settembre 1849, che si manda a pubblicare nella Lombardia.

Il Ministro delle finanze è incaricato della esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti, munito del Sigillo dello Stato, ed inserto nella Raccolta degli Atti del Governo.

Torino, 15 dicembre 1860.

EUGENIO DI SAVOIA.

F. S. VEGEZZI.

QUADRO **A** *dei magazzini di vendita dei generi di privativa in Lombardia, loro personale, stipendi ed indennità.*

Direzione	Residenza	Impieghi	Stipendi: ai Magazzinieri sul ramo: sali	Stipendi: ai Magazzinieri sul ramo: tabacchi	Stipendi: agli Assistenti	Indennità: pei pesatori e distributori	Indennità: per spese d'ufficio	Totale	Totale di spesa
Milano	Milano, circ. 1° di s. Marco	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,200	»	»	2,000	300	3,500	8,000
		Assistente Verificatore	»	»	1,800	»	»	1,800	
		Assistente	»	»	1,500	»	»	1,500	
		Idem	»	»	1,200	»	»	1,200	
	Milano, circ. 2° di Viarenna	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,200	»	»	2,000	300	3,500	6,800
		Assistente Verificatore	»	»	1,800	»	»	1,800	
		Assistente	»	»	1,500	»	»	1,500	
	Gallarate	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	900	200	2,100	3,300
		Assistente	»	»	1,200	»	»	1,200	
	Monza	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	1,000	200	2,200	4,900
		Assistente Verificatore	»	»	1,500	»	»	1,500	
		Assistente	»	»	1,200	»	»	1,200	
	Sesto Calende	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	300	120	1,420	1,420
	Pavia	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,200	»	»	500	200	1,900	3,400
		Assistente	»	»	1,500	»	»	1,500	
	Abbiategrasso	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	500	150	1,650	2,850
		Assistente	»	»	1,200	»	»	1,200	
	Lodi	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,200	»	»	500	200	1,800	3,300
		Assistente	»	»	1,500	»	»	1,500	
	Crema	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	500	150	1,650	1,650
	Codogno	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	500	150	1,650	1,650
Brescia	Brescia	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,200	»	»	1,500	300	3,000	6,300
		Assistente Verificatore	»	»	1,800	»	»	1,800	
		Assistente	»	»	1,500	»	»	1,500	
	Chiari	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	500	150	1,650	1,650
	Iseo	Idem id.	1,000	»	»	300	100	1,400	1,400
	Montechiaro	Idem id.	1,000	»	»	400	150	1,550	1,550
	Salò	Idem id.	1,000	»	»	400	100	1,500	1,500
	Guidizzolo	Idem id.	1,000	»	»	300	100	1,400	1,400
	Manerbio	Idem id.	1,000	»	»	400	150	1,550	1,550
	Bergamo	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,200	»	»	1,500	300	3,000	6,300
		Assistente Verificatore	»	»	1,800	»	»	1,800	
		Assistente	»	»	1,500	»	»	1,500	
	Breno	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	300	»	300	120	1,720	1,720
	Clusone	Idem id.	1,000	»	»	500	120	1,620	1,620
	Edolo	Idem id.	1,000	300	»	300	120	1,720	1,720
	Lovere	Idem id.	1,000	»	»	300	120	1,420	1,420
	Zogno	Idem id.	1,000	»	»	300	120	1,420	1,420
	Sarnica	Idem id.	1,000	»	»	300	120	1,420	1,420
	Treviglio	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	500	150	1,650	4,350
		Assistente	»	»	1,500	»	»	1,500	
		Assistente	»	»	1,200	»	»	1,200	
Como	Como	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,200	»	»	1,000	300	2,500	5,800
		Assistente Verificatore	»	»	1,800	»	»	1,800	
		Assistente	»	»	1,500	»	»	1,500	
	Casale vecchio	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	400	140	1,540	1,540
	Bellano	Idem id.	1,000	»	»	400	130	1,530	1,530
	Lecco	Idem id.	1,000	»	»	400	140	1,540	1,540
	Laveno	Idem id.	1,000	»	»	300	140	1,440	1,440
	Luvino	Idem id.	1,000	300	»	300	130	1,730	1,730
	Menaggio	Idem id.	1,000	»	»	300	140	1,440	1,440
	Varese	Idem id.	1,000	»	»	500	140	1,640	1,640
	Morbegno	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,200	»	»	400	150	1,750	2,950
		Assistente	»	»	1,200	»	»	1,200	
	Sondrio	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	500	150	1,650	1,650
	Bormio	Idem id.	1,000	400	»	300	120	1,820	1,820
	Tirano	Idem id.	1,000	400	»	400	130	1,930	1,930
	Chiavenna	Idem id.	1,000	300	»	300	130	1,730	1,730
Cremona	Cremona	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,200	»	»	1,000	300	2,500	5,800
		Assistente Verificatore	»	»	1,800	»	»	1,800	
		Assistente	»	»	1,500	»	»	1,500	
	Casalmaggiore	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	900	130	2,030	3,230
		Assistente	»	»	1,200	»	»	1,200	
	Soncino	Magazziniere dei sali e tabacchi	1,000	»	»	500	120	1,620	1,620
	Asola	Idem id.	1,000	»	»	300	100	1,400	1,400
		Totale	43,800	2,000	34,200	24,700	6,780	111,480	111,480

Torino, il 15 dicembre 1860.

Visto d'ordine di S. A. R.
Il Ministro delle Finanze F. S. VEGEZZI.

TABELLA **B.**

CAUZIONI *da prestarsi dai Magazzinieri dei generi di privativa* in Lombardia.

Categorie degl' impieghi giusta l'entità loro e delle cauzioni: Numero della Categoria	Entità dell'Impiego calcolata relativamente alla cauzione in ragione dell'esazione e delle altre influenti circostanze	Cauzione	Residenza
1.ª	Oltre le 500/m.	20,000	Milano, circondario 1.°; Milano id. 2.°; Brescia; Como; Bergamo; Cremona; Monza; Pavia
2.ª	Da oltre 200/m. a 500/m.	15,000	Treviglio; Chiari; Manerbio; Montechiari; Casalevecchio; Lecco; Varese; Casalmaggiore; Soncino; Lodi; Crema; Gallarate; Abbiategrasso
3.ª	Da oltre 100/m. a 200/m.	10,000	Clusone; Lovere; Sarnico; Zogno; Asola; Guidizzolo; Iseo; Salò; Bellano; Codogno; Sesto Calende; Morbegno; Sondrio
4.ª	Da oltre 70/m. a 100/m.	8,000	Menaggio; Breno; Laveno; Luvino; Tirano
5.	Da oltre 50/m. a 70/m.	6,000	Edolo; Chiavenna
6.ª	Da oltre 30/m. a 50/m.	4,000	Bormio
7.ª	Id. 10/m. a 30/m.	»	»
8.ª	Id. 4/m. a 10/m.	»	»
9.ª	Id. 800 a 4/m.	»	»

Torino, 15 dicembre 1860.

Visto d'ordine di S. A. R.
Il Ministro delle Finanze F. S. VEGEZZI.

Il N. 4492 della Raccolta ufficiale degli Atti del Governo contiene il seguente Decreto:

EUGENIO, PRINCIPE DI SAVOIA-CARIGNANO,
Luogotenente generale di S. M. nei Regii Stati.

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la Tariffa 23 dicembre 1859 per la vendita dei generi di privativa in Lombardia, nella quale fu confermata provvisoriamente l'abilitazione ai Postari di prelevare a titolo di provvigione una mezz' oncia per ogni libbra metrica di sale venduto al Pubblico: pratica questa che mantenne sinora il sale ed un prezzo più elevato di quello stabilito nella vigente Tariffa, e che cagiona facilmente abusi a danno del Pubblico;

Sulla proposizione del Ministro delle finanze,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1. A partire dal 1º gennaio 1861 viene abolita la facoltà che hanno i Postari, rivenditori del sale al minuto nella Lombardia, di trattenere per compenso di loro opera e spese una mezz' oncia di sale per libbra ossia cinquanta grammi per chilogramma.

Art. 2. Dallo stesso giorno dovranno i Postari vendere il sale al giusto ed effettivo peso ed al prezzo determinato nelle vigenti tariffe sotto le pene comminate dall'art. 232 del regolamento sulle dogane e privative, che fu mandato ad osservare col R. Decreto 17 settembre anno corrente.

Art. 3. Ai Postari sarà corrisposto dalle finanze dello Stato sulle levate del sale un aggio fisso che a tutti terrà luogo di compenso per le spese d'esercizio della rivendita, oltre ad un' indennità proporzionale pel trasporto del genere che verrà concesso a quelli fuori del luogo ove è sito il magazzino.

Art. 4. Il Ministro delle finanze è incaricato di stabilire con apposito Decreto il montare dell'aggio sumentovato in ragione di distanza e località, e di assegnare i magazzini ai quali i Postari dovranno provvedersi tanto dei sali quanto degli altri generi di privativa.

Il presente Decreto, registrato alla Corte dei conti, e munito del Sigillo di Stato, sarà pubblicato ed inserto nella raccolta degli atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino il 15 dicembre 1860.

EUGENIO DI SAVOIA.

F. S. VEGEZZI.

TAVOLA

delle circoscrizioni dei Collegi Elettorali.

(Vedi la relativa Legge in questo stesso numero).

Provincia di Abruzzo Citeriore, Deputati n. 7.

Sede dell'Ufficio principale — Circondari e Comuni che compongono i Collegi.

1. *Chieti* — Chieti, Bucchianico, Guardiagrele, meno i comuni di Pretoro, Rapino e Pennapiedimonte.
2. *Manoppello* — Manoppello, S. Valentino, Caramanico ed i Comuni di Pretoro, Rapino e Pennapiedimonte.
3. *Ortona* — Ortona, Tollo, Francavilla, Orsogna, meno i comuni di Castelnuovo e San Eusanio.
4. *Lanciano* — Lanciano, S. Vito, Paglieta, meno Casalbordino; Pollutri e Villalfonsina, ed i comuni di Castelnuovo, S. Eusanio nel circondario d'Orsogna.
5. *Gessopalena* — Torricella, Casoli, Lama, Palena, Villa S. Maria.
6. *Atessa* — Atessa, Bomba, Castiglione coi comuni di Quilmi e Carpineto del circondario di Gissi.
7. *Vasto* — Vasto, Santo Buono, Celenza, Gissi, meno i comuni di Quilmi e Carpineto, ed i comuni di Casalbordino, Pollutri e Villalfonsina del circondario di Paglieta.

Provincia — Abruzzo ulteriore 1°, Deputati n. 5.

8. *Teramo* — Teramo, Montorio, Valle Castellana, Tossiccia meno il comune di Castelli, Campli meno il comune di Bellante.
9. *Atri* — Atri, Notaresco, Bisenti.
10. *Città S. Angelo* — Città S. Angelo, Pianella, Loreto.
11. *Giulia* — Giulia, Nereto, Civitella, Ancarano, col comune di Bellante del circondario di Campli.
12. *Penne* — Penne, Catignano, Torre dei Passeri col comune di Castelli del circondario di Tossiccia.

Provincia — Abruzzo ulteriore 2°, Deputati n. 7.

13. *Aquila* — Aquila, Montereale, Pizzoli, Sassa.
14. S. *Demetrio* — S. Demetrio, Castelvecchio Subequo, Barisciano, Paganica.
15. *Solmona* — Solmona, Pescocostanzo, Casteldisangro, Scanno.
16. *Popoli* — Popoli, Intradaqua, Pratola, Capestrano.
17. *Avezzano* — Avezzano, Carsoli, Tagliacozzo, Borgocollefegato.
18. *Pescina* — Pescina, Civitella Roveto, Gioia, Trasacco, Celano.
19. *Cittàducale* — Cittàducale, Antrodoco, Posta, Accumoli, Leonessa, Framignano, Amatrice.

Provincia — Alessandria, Deputati n. 13.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

20. *Alessandria* — Mandamenti I e II (*intra* ed *extra muros*).
21. *Acqui* — Acqui, Bistagno, Bubbio, Molare, Ponzone, Roccaverano e Spigno.
22. *Asti* — Asti, Baldichieri e Rocca d' Arazzo.
23. *Capriata* — Capriata, Bosco, Carpeneto, Castelletto d'Orba, Ovada e Rivalta.
24. *Casale* — Casale Mandamenti I e II (*intra* ed *extra muros*), Balzola, Rosignano e Ticinetto.
25. *Nizza Monferrato* — Nizza, Canelli, Costigliole, Mombaruzzo e Mombercelli.
26. *Novi* — Novi, Gavi, Rocchetta Ligure, e Serravalle.
27. *Oviglio* — Oviglio, Cassine, Castellazzo, Felizzano, Incisa e Sezzè.
28. *Tortona* — Tortona, Garbagna, S. Sebastiano, Viguzzolo, Villalvernia e Volpedo.
29. *Valenza* — Valenza, Bassignana, Castelnuovo Scrivia, Sale e S. Salvatore.
30. *Vignale* — Vignale, Moncalvo, Montemagno, Ottiglio, Occimiano e Portacomaro.
31. *Villadeati* — Villadeati, Gabbiano, Mombello, Montechiaro, Montiglio, Ponte Stura e Tonco.
32. *Villanuova* — Villanuova, Castelnuovo d' Asti, Cocconato, Montafia e S. Damiano.

Provincia — Ancona, Deputati n. 5.

33. *Ancona* — Mandamenti I e II Ancona.
34. *Fabriano* — Fabriano, Arcevia, Monte Carotto, e Sassoferrato.
35. *Iesi* — Iesi, e Monte Marciano.
36. *Osimo* — Osimo, Filottrano e Loreto.
37. *Sinigaglia* — Sinigaglia, Corinaldo, e Monte Alboddo.

Provincia — Arezzo, Deputati n. 5.

Preture e Comuni che compongono i Collegi.

38. *Arezzo* — Arezzo Città, Arezzo Campagna, Monte S. Savino.
39. *Bibbiena* — Bibbiena, Poppi, Pratovecchio.
40. *Cortona* — Cortona, Castiglion fiorentino, Foiano, Lucignano.
41. *Montevarchi* — Montevarchi, San Giovanni, Terranova.
42. S. *Sepolcro* — S. Sepolcro, Anghiari, Monterchi, Pieve S. Stefano, Sestino.

Provincia — Ascoli, Deputati n. 4.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

43. *Ascoli* — Ascoli, Amandola e Arquata.
44. *Fermo* — Fermo e Monte Rubbiano.
45. *M. Giorgio* — Monte Giorgio, S. Elpidio a mare, e S. Vittorio.
46. *S. Benedetto* — S. Benedetto, Grottammare, Montalto, Offida e Ripatransone.

Provincia — Basilicata, Deputati n. 10.

Circondari e Comuni che compongono i Collegi.

47. *Potenza* — Potenza, Tolve, Trivigno e Picerno.
48. *Acerenza* — Acerenza, Avigliano, Genzano e Forenza.
49. *Brienza* — Brienza, Marsiconuovo, Viggiano, Saponara, Moliterno e S. Chirico Raparo.
50. *Corleto* — Corleto, Montemurro, Laurenzana e Calvello.
51. *Melfi* — Melfi, Barile, Rionero, Venosa e Palazzo.
52. *Muro* — Muro, Bella, Pescopagano e Vietri.
53. *Matera* — Matera, Montescaglioso, Pisticci e Montepeloso.
54. *Tricarico* — Tricarico, S. Mauro, Ferrandina, e Stigliano.
55. *Lagonegro* — Lagonegro, Maratea, Lauria, Rotonda e Latronico, meno il comune di Carbone.
56. *Chiaromonte* — Chiaromonte, Noia, Rotondella, S. Arcangelo ed il comune di Carbone del circondario di Latronico.

Provincia — Benevento, Deputati n. 1.

57. *Benevento* — Benevento, Bagnaro, Montorso, Pastene, Perrillo, S. Angelo a Cupulo, S. Leucio e S. Marco.

Provincia — Bergamo, Deputati n. 7.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

58. *Bergamo* — I Mandamenti I e II, più li seguenti comuni del Mandamento III di Bergamo, Azzano, Breno, Bruntino, Gorle, Orio, Pedrengo, Ponteranica, Ranica, Redona, Rosciate, Scanzo, Seriate, Sorisole, Torre Boldone, Valtezze, Villa di Serio.
59. *Caprino* — Caprino, Ponte S. Pietro, più i seguenti comuni del III Mandamento di Bergamo, Albegno, Almè, Colognola, Curnasco, Curno, Grumello, Lallio, Mozzo, Ossanesga, Palladina, Scano, Sforzatica, Stezzano, Treviolo.
60. *Clusone* — Clusone, Lovere e Gandino, meno i comuni di Gazzaniga e Fiorano.
61. *Martinengo* — Martinengo, più i comuni di Bolgare, Costa di Mezzate e Chiuduno, Verdello coi comuni di Brignano e Castelrozzone.
62. *Trescore* — Trescore, meno i comuni di Bolgare, Chiuduno e Costa di Mezzate; Alzano coi comuni di Gazzaniga e Fiorano, tolti da quello di Gandino; Sarnico.
63. *Treviglio* — Treviglio, meno i comuni di Brignano e Castelrozzone; Romano.
64. *Zogno* — Zogno, Piazza ed Almenno.

Provincia — Bologna, Deputati n. 8.

65. *Bologna* — Città di Bologna e comuni aggregati (meno quelli di Calderara, Castenaso, Ozzano, Praduro e Sasso), Bazzano con Savigno, e Loiano con Monterenzo (1).
66. *Id.*
67. *Id.*
68. *Budrio* — Budrio, Medicina, più il comune di Castenaso.
69. *Castel Maggiore* — Castel Maggiore, Minerbio, e San Giorgio.
70. *Imola* — Imola, Castel San Pietro, più il comune di Ozzano.
71. *San Giovanni in Persiceto* — San Giovanni in Persiceto, Castelfranco e Crevalcore, più il comune di Calderara.
72. *Vergato* — Vergato, più il comune di Praduro e Sasso; Castiglione e Porretta.

Provincia — Brescia, Deputati n. 10.

73. *Brescia* — I Mandamenti I e II più i comuni di Fiumicello, Mompiano, S. Alessandro. S. Bartolomeo e San Nazaro del Mandamento III di Brescia.
74. *Asola* — Asola, più i comuni di Cigole, Fiesse, Gambara, Gottolengo, Isorella, Pavone e Pralboino del Mandamento di Leno e quelli di Remedello sopra e Remedello sotto del Mandamento di Montechiaro; Canneto.
75. *Breno* — Breno, meno Pisogne aggregato al collegio d' Iseo; Edolo.
76. *Castiglione delle Stiviere* — Castiglione, Montechiaro, meno i comuni aggregati al collegio d'Asola; Volta.
77. *Chiari* — Chiari ed Adro.
78. *Iseo* — Iseo, più il comune di Pisogne del Mandamento di Breno, i Mandamenti di Bovegno e di Gardone; più i comuni di Bovezzo, Brione, Caino, Cellatica, Collebeato, Concesio, Gussago, Nave, San Vigilio e Urago Mella appartenenti al Mandamento III di Brescia.
79. *Leno* — Leno, meno i comuni aggregati al Collegio d'Asola; Bagnolo, più i comuni di Folzano e S. Zeno del III Mandamento di Brescia, Ospitaletto, più il comune di Roncadelle del III Mandamento di Brescia.
80. *Lonato* — Lonato, più i comuni di Boragó, Castrezzone, Muscoline, Manerba, Palpenazze e Soiano del Mandamento di Salò; il Mandamento di Rezzato, più il comune di S Eufemia del III Mandamento di Brescia e quelli di Goglione sopra, Goglione sotto, e Paitone del Mandamento di Salò.
81. *Salò* — Salò, meno i comuni assegnati al Collegio di Lonato, Gargnano, Preseglie e Vestone.
82. *Verolanuova* — Verolanuova ed Orzinuovi.

Provincia — Cagliari, Deputati n. 7.

83. *Cagliari* — Cagliari, Quarto, Selargius, Pula.
84. *Iglesias* — Iglesias, Carloforte, Fluminii maggiore, Guspini, Santadi, Sant'Antioco, Siliqua, Teulada e Villacidro.
85. *Isili* — Isili, Laconi, Nurri, Baressa, Barumini, Lunamatrona, Mandas, Pauli-Gerrei, Senis e Senorbi.
86. *Lanusei* — Lanusei, Aritzo, Ierzu, Seui, Sorgono, Tonara, Tortolì e Muravera.
87. *Macomer* — Macomer, Bosa, Busachi, Cuglièri, Ghilarza, Santo Lussurgiu, Sedilo e Tresnuraghes.
88. *Nuraminis* — Nuraminis, Decimomannu, Guasila, Monastir, San Gavino, Sanluri, San Pantaleo, Serramanna e Sinnai.
89. *Oristano* — Oristano, Ales, Cabras, Fordongianus, Milis, Mogoro, Simaxis, Solarussa e Terralba.

Provincia — Calabria-citeriore, Deputati n. 10.

Circondari e Comuni che compongono i Collegi.

90. *Cosenza* — Cosenza, Cerisano, Dipignano e Rende.
91. *Spezzano Grande* — Spezzano Grande, Celico, Aprigliano e S. Giovanni in Fiore.
92. *Rogliano* — Rogliano, Grimaldi, Scigliano ed Ajello.
93. *S. Marco* — S. Marco, Cerzeto, Montalto e S. Sosti.
94. *Corigliano* — Corigliano, Acri, Bisignano, S. Demetrio e Rose ed i comuni di Tarsia e Terranova del circondario di Spezzano Albanese.
95. *Castrovillari* — Castrovillari, Mormanno, Morano Lungro.
96. *Cassano* — Cassano, Oriolo, Amendolara, Cerchiara e Spezzano Albanese, menó i comuni di Tarsia e Terranova.
97. *Paola* — Paola, Fuscaldo, Fiumefreddo, Amantea, ed i comuni di Guardia ed Acquapesa del circondario di Cetraro.
98. *Verbicaro* — Verbicaro, Scalea, Belvedere e Cetraro, meno i comuni di Guardia ed Acquapesa.
99. *Rossano* — Rossano, Cropolati, Cariati, Campana e Longobucco.

Provincia — Calabria ulteriore 1.a Deputati n. 7.

100. *Reggio* — Reggio, Calanna.
101. *Bagnara* — Bagnara, S. Eufemia, Scilla, Villa S. Giovanni.
102. *Palmi* — Palmi, Seminara, Laureana, Sinopoli, Oppido.
103. *Città Nuova* — Città Nuova, Polistena, Cinquefrondi, Radicena.
104. *Gerace* — Gerace, Siderno, Ardore, Bianco.
105. *Castelvetere* — Castelvetere, Gioiosa Mammola, Grotteria, Stilo.
106. *Melito* — Melito, Gallina, Bova, Staiti.

Provincia — Calabria ulteriore 2.a, Deputati n. 8.

107. *Cotrone* — Cotrone, Policastro, Santa Severina, Strongoli, Savelli, e Cirò.
108. *Catanzaro* — Catanzaro, Soveria, Cropani, Taverna e Tiriolo.
109. *Chiaravalle* — Chiaravalle, Gasperina, Borgia e Squillace.
110. *Serra* — Serra, Davoli, Badolato ed Arena.
111. *Monteleone* — Monteleone, Pizzo, Monterosso, Soriano e Briatico.
112. *Tropea* — Tropea, Mileto e Nicotera.
117. *Nicastro* — Nicastro, San Biase, Martirano, Nocera e Feroleto.
114. *Serrastretta* — Serrastretta, Gimigliano, Cortale, Maida e Filadelfia.

Provincia — Caltanisetta, Deputati, n. 4.

115. *Petraglia soprana* — Mandamento Polizzi con Scillato, mandamento Petralia soprana con Bompietro, mandamento Petralia sottana, mandamento Alimena, mandamento Santa Cattarina con Resuttano, mandamento Villalba con Marianopoli e Vallelunga, mandamento Calascibetta con Villarosa.
116. *Serradifalco* — Mandamento Mussomeli con Campofranco, Acquaviva, Sutera, mandamento Serradifalco con Montedoro e Bompensiere, mandamento San Cataldo; mandamento Sommatino, meno Delia aggregato a quello di Caltanisetta del collegio Caltanisetta; mandamento Pietraperzia.
117. *Caltanissetta* — Mandamento Caltanisetta con Delia sgregato dal mandamento Sommatino del collegio Serradifalco; mandamento Castrogiovanni, mandamento Valguarnera, mandamento Barrafranca.
118. *Terranova* — Mandamento Terranova, mandamento Butera, mandamento Riesi, mandamento Mazzarino, mandamento Licata.

Provincia — Capitanata, Deputati n. 7.

119. *Foggia* — Foggia, Troia, S. Marco in Lamis.
120. *Lucera* — Lucera, Volturara, Celenza e Biccari.
121. S. *Severo* — S. Severo, Torremaggiore, Serracapriola e Castelnuovo.
122. *Bovino* — Bovino, Deliceto, S. Agata, Castelfranco, Arcadia ed Orsara.
123. *Cerignola* — Cerignola, meno il comune di Zapponeto; Casaltrinità, Orta, Ascoli e Candela.
124. *S. Nicandro* — S. Nicandro, Vico, Apricena, Vieste e Cagnano.
125. *Manfredonia* — Manfredonia, Montesantangelo, S. Giovanni Rotondo e Rodi, più il comune di Zapponeto del circondario di Cerignola.

Provincia — Catania, Deputati, n. 9.

126. *Nicosia* — Mandamento Nicosia con Sperlinga, mandamento Leonforte con Nissoria, mandamento Assaro, mandamento Troina con Cerami.
127. *Giarre* — Mandamento Castiglione, mandamento Randazzo, mandamento Linguaglossa con Calatabiano, Piedimonte e Fiumefreddo, mandamento Giarre con Mascali e Riposto.
128. *Regalbuto* — Mandamento Sanfilippo d' Argirò con Galliano, mandamento Regalbuto, mandamento Centorbi con Catenanuova e Carcaci, mandamento Bronte con Maletto.
129. *Acireale* — Mandamento Acireale, mandamento Sant'Antonio con Acicatena; Acibonaccorso, ed Acicastelli, mandamento Trecastagne con Viagrande e Zafferana; Etnea, meno Pedara aggregato al mandamento di Licodia nel collegio Paternò.
130. *Paternò* — Mandamento Adernò, mandamento Biancavilla, mandamento Paternò con Santa Maria di Licodia, mandamento Licodia con Pedara segregato da quello di Trecastagne del collegio Arcireale.
131. *Catania* — Catania coi suoi mandamenti Duomo, San Marco e Borgo; più mandamento Belpasso con Nicolosi e Camporotondo, mandamento Mascalucia con Gravina, S. Giovanni di Galermo, S. Giovanni la Punta, S. Gregorio, S. Agata di Battiati, S. Pietro, Clarenza e Tremestieri, mandamento di Misterbianco con Motta Santa Anastasia.
132. *Id.*
133. *Caltagirone* — Mandamento Piazza, mandamento Aidone, mandamento Mirabella con S. Michele, mandamento Caltagirone.
134. *Militello* — Mandamento Rammacca, mandamento Mineo, mandamento Militello con Palagonia, mandamento Scordia, mandamento Gran Michele.

Provincia — Como, Deputati n. 9.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

135. *Como* — Mandamenti di Como I e II, Bellagio.
136. *Como* — Mandamento III di Como e quello di Cantù, meno i comuni di Alzate, Brenna ed Inverigo (1).
137. *Appiano* — Appiano e Tradate coi comuni di Azzate, Brunello, Crosio, Daverio, Galliate, Gazzada, Gurone, Lomnago e Schiano appartenenti al mandamento di Varese.
138. *Brivio* — Brivio, Missaglia ed Oggionno, meno i Comuni attribuiti al Collegio d'Erba.
139. *Erba* — Erba, coi comuni di Alzate, Brenna ed Inverigo appartenenti al mandamento di Cantù, più i comuni di Annone, Bartesate, Bosisio, Cesana, Civate, Galbiate, Molteno, Pusiano, Sala, Sirone e Suello appartenenti al mandamento d'Oggionno, ed il mandamento di Canzo.
140. *Gavirate* — Gavirate, Angera, Luvino e Maccagno.
141. *Lecco* — Lecco, Iatrobbio e Bellano.
142. *Menaggio* — Menaggio, Castiglione, Dongo, Gravedona e Porlezza.
143. *Varese* — Varese meno i comuni attribuiti al Collegio di Appiano, i mandamenti di Arcisate e di Cuvio.

Provincia — Cremona, Deputati n. 7.

144. *Cremona* — Cremona e Corpi Santi e Cremona II meno i comuni di Cà de' Stefani, Cigognolo e Vescovato, uniti al Collegio di Pescarolo.
145. *Bozzolo* — Bozzolo, Marcaria, Piadena e Sabbioneta.
146. *Casalmaggiore* — Casalmaggiore, Viadana.
147. *Crema* — Crema I, meno i comuni di Castelnuovo, Izzano, Madignano, Montodine, Moscazzano, Ripalta Arpina, Ripalta Guerrina, Ripalta nuova, Ripalta vecchia, aggregati al Collegio di Soresina; Crema II, meno i comuni di Bottaiano, Camisano, Casale, Gabbiano, Offanengo, Ricengo e Vidolasco, aggregati al Collegio di Soresina, Pandino.
148. *Pescarolo* — Pescarolo, più i comuni di Cà de' Stefani, Cigognolo e Vescovato; mandamento di Robecco pei soli comuni di Alfiano, Barbiselle, Betteneseo, Carpaneda, Castelnuovo Gherardi, Corte de' Frati, Gambina, Grontardo, Levata, Persico, Prato, Quistro, Robecco, S. Sillo, Scandolara, Ripa d'Oglio, Solarolo del Persico, Sospiro.
149. *Pizzighettone* — Pizzighettone; i comuni di Casalbuttano, Casalsigone, Cavallara, Cignone, Corte de' Cortesi, Dosso Baroardo, Marzalengo, Olmeneta, Ossalengo, Pozzanlio, S. Martino in Beliseto, San Vito del mandamento di Robecco, ed i comuni di Acqualunga Badona, Barzaniga, Bordolano, Cappella Cantone, Casalmorano, Castelvisconti, Formigara, Grontorto, Mirabello, S. Bassano e Zanengo del mandamento di Soresina.
150. *Soresina* — Soresina, meno i comuni aggregati a Pizzighettone; Soncino ed i comuni staccati dai mandamenti I e II di Crema.

Provincia — Cuneo, Deputati n. 12.

151. *Cuneo* — Cuneo, Boves, Chiusa, Peveragno.
152. *Alba* — Alba, Cortemiglia, Diano, Govone, Santo Stefano Belbo.
153. *Barge* — Barge, Moretta, Paesana, Revello e Sanfront.
154. *Borgo S. Dalmazzo* — Borgo S. Dalmazzo, Demonte, Limone, Roccavione, Tenda col comune di Briga, Valdieri e Vinadio.
155. *Bra* — Bra, Canale, Corneliano e Sommariva del Bosco.
156. *Ceva* — Ceva, Bagnasco, Garessio, Monesiglio, Murazzano, Ormea, Pamparato e Priero.
157. *Cherasco* — Cherasco, Bene, Bossolasco, Dogliani, Monforte, Morra.
158. *Dronero* — Dronero, Caraglio, Prazzo, San Damiano e Valgrana.
159. *Fossano* — Fossano, Busca, Carrù, Centallo, Trinità, e Villafaletto.
160. *Mondovì* — Mondovì, Frabosa Soprana, Morozzo, Vico, Villanova.
161. *Saluzzo* — Saluzzo, Costigliole, Sampeyre, Venasca, Verzuolo.
162. *Savigliano* — Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi e Villanovasolaro.

Provincia — Ferrara, Deputati N. 4.

163. *Ferrara* — Mandamento di Ferrara e antico Circondario, altro Mandamento di Ferrara frazione di San Martino, Baura, Denove e Quartesana.
164. *Ferrara* — Mandamento di Ferrara, frazioni di Francolino, Manara, Pontelagoscuro, Vigarano, Mandamento di Copparo; Mandamento di Portomaggiore, meno il comune di Ostellano e la frazione di Medelana (2).

---

(1) La Giunta Municipale d' accordo coll'Intendente Generale determinerà la circoscrizione dei tre Collegi sovra indicati.

(1) La Giunta municipale, di concerto col Governatore, determinerà la circoscrizione dei due Collegi di Como.

(2) La Giunta municipale, di concerto coll' Intendente Generale, determinerà la circoscrizione dei due Collegi sovrindicati.

165. *Cento* — Mandamenti di Cento, Bondeno, Poggio Renatico.
166. *Comacchio* — Mandamenti di Comacchio, Argenta, Codigoro, comune d'Ostellato, e Medelana frazione del mandamento di Portomaggiore.

Provincia — Firenze, Deputati n. 14.

Preture e Comuni che compongono i Collegi.

167. *Firenze S. Croce* — Firenze Croce, Bagno a Ripoli.
168. *Firenze S. Giovanni* — Firenze S. Giovanni.
169. *Firenze S. M. Novella* — Firenze S. M. Novella, Fiesole e Sesto.
170. *Firenze S. Spirito* — Firenze S. Spirito e Galluzzo (1).
171. *Borgo S. Lorenzo* — Borgo S. Lorenzo, Barberino di Mugello, Firenzuola e Scarperia.
172. *Campi* — Campi, Carmignano, Lastra a Signa.
173. *Empoli* — Empoli, Castel Fiorentino, Cerretto Guidi.
174. *Pistoia Campagna* — Pistoia Campagna.
175. *Pistoia Città* — Pistoia Città, Montale, Sambuca e S. Marcello (2).
176. *Pontassieve* — Pontassieve, Dicomano, Figline, Reggello.
177. *Prato* — Prato, Mercatale.
178. *Rocca S. Casciano* — Rocca S. Casciano, Bagno, Galeata, Marradi, Modigliana, Terra del Sole.
179. *S. Casciano* — S. Casciano, Barberino di Val d'Elsa, Greve, Montespertoli.
180. *S. Miniato* — S. Miniato, Castel Franco di sotto, Fucecchio e Montaione.

Provincia — Forlì, Deputati n. 4.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegii.

181. *Forlì* — Forlì, Civitella e Meldola.
182. *Cesena* — Cesena e mandamento di Bertinoro.
183. *Rimini* — Rimini, più S. Clemente e Morciano appartenenti al mandamento di Coriano, Saludeccio.
184. *S. Arcangelo* — S. Arcangelo, Mercato Saraceno, Savignano, Sogliano, Corieno meno S. Clemente e Morciano uniti a Rimini.

Provincia — Genova, Deputati n. 13.

185. *Genova* — Genova Città, più il Mandamento di San Martino d'Albaro, il comune di San Pier d'Arena, e l'Isola di Capraia (3).
186. Id.
187. Id.
188. *Albenga* — Albenga circondario, meno il mandamento di Calizzano.
189. *Cairo* — Cairo, Dego, Millesimo e Sassello, più il mandamento di Calizzano.
190. *Chiavari* — Chiavari, Borzonasca, Lavagna e Varese.
191. *Pontedecimo* — Pontedecimo, Rivarolo, meno il Comune di S. Pier d'Arena, Ronco, Savignone, Torriglia, meno Bargagli e Rosso.
192. *Rapallo* — Rapallo, Cicagna e Santo Stefano d'Aveto.
193. *Recco* — Recco, Nervi, Staglieno, ed i comuni di Bargagli e Rosso.
194. *Savona* — Savona, Noli e Varazze.
195. *Levanto* — Levanto, Godano, e Sestri Levante, più i Comuni di Beverino e Riomaggiore.
196. *Spezia* — Spezia, meno i Comuni di Beverino e Riomaggiore; Lerici, Sarzana e Vezzano.
197. *Voltri* — Voltri, Campofreddo e Sestri Ponente.

Provincia — Girgenti, Deputati n. 5.

Circondari e Comuni che compongono i Collegi.

198. *Sciacca* — Mandamento Sciacca, mandamento Santa Margarita con Montevago; più Poggioreale sgregato dal mandamento Gibellina del collegio Canicattì. Mandamento Ribera con Calamonaci; più Lucca sgregato dal mandamento Burgio del collegio Bivona; più mandamento Sambuca.
199. *Bivona* — Mandamento Bivona con Alessandria e S. Stefano, meno Cianciana aggregato al mandamento Cattolica del coll. Aragona; mandamento di Caltabellottà, mandamento Cammarata con Casteltermini e S. Giovanni; meno S. Biagio aggregato al mandamento Cattolica del coll. Aragona. Mandamento Burgiò con Villafranca; meno Lucca aggregato al mandamento Ribera del collegio precedente; più mandamento Castronovo.
200. *Aragona* — Mandamento Cattolica con Monteallegro; più Cianciana sgregato dal mandamento Bivona e S. Biagio sgregato dal mandamento Cammarata del precedente collegio; più mandamento Siculiana con Realmonte, mandamento Raffadale con Sant' Angelo Muxaro, mandamento Aragona cui s'aggrega Comitini del manpamento Grotte, stante quest' ultimo si aggrega al coll. Girgenti. Mandamento Racalmuto.
201. *Girgenti* — Mandamento Girgenti con Molo: mandamento Favara, mandamento Naro, meno Castrofilippo aggregato al mandamento di Canicattì del collegio Canicattì. Più Grotte capoluogo di mandamento sgregato dal mandamento del suo nome nel collegio Aragona.
202. *Canicattì* — Mandamento Canicattì con Castrofilippo, sgregato dal mandamento Naro del collegio Girgenti. Mandamento Palma con Camastra; mandamento Ravanusa, mandamento Campobello.

Provincia — Grosseto e Isola dell'Elba, Deputati n. 2.

Preture e Comuni che compongono i Collegi.

203. *Grosseto* — Grosseto, Castiglion della Pescaia, Giuncarico, Lungune, Massa marittima, Marciana, Montieri, Portoferraio, Roccastrada.
204. *Scansano* — Scansano, Arcidosso, Castel del Piano, Cinigiano, Giglio (isola), Orbetello, Pitigliano, Santa Fiora, Manciano e Porto S. Stefano.

Provincia — Livorno, Deputati n. 2.

205. *Cattedrale* — S. Marco, S. Leopoldo in parte.
206. *S. Pietro e Paolo* - Porto, S. Leopoldo in parte (4)

(1) Il Collegio dei Priori, di concerto col Prefetto, determinerà la circoscrizione de' quattro Collegi sovraindicati.

(2) Il Collegio de' Priori, di concerto col Prefetto, determiner la circoscrizione dei due Collegi suindicati.

(3) La Giunta municipale, di concerto col Governatore, determinerà la circoscrizione dei tre Collegi sovraindicati.

(4) Il Collegio dei Priori, di concerto col Governatore, determinerà la circoscrizione dei due Collegi sovraindicati.

Provincia — Lucca, Deputati n. 5.

207. *Lucca* — Lucca città, Lucca campagna.
208. *Borgo a Mozzano* — Borgo a Mozzano, Bagno a Corsena, Barga, Coreglia, Pescaglia.
209. *Capannori* — Capannori, Compito, Villa Basilica.
210. *Pescia* — Pescia, Altopascio, Buggiano, Monsummano.
211. *Pietrasanta* — Pietrasanta, Camaiore, Serravezza, Viareggio.

Provincia — Macerata, Deputati n. 5.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

212. *Macerata* — Macerata e Pausula.
213. *Camerino* — Camerino, Matelica e Visso.
214. *Recanati* — Recanati, Civitanova e Monte Santò.
215. *S. Severino* — S. Severino, Cingoli e Treja.
216. *Tolentino* — Tolentino, Caldarola, S. Ginesio e Sarnano.

Provincia — Massa e Carrara, Deputati n. 3.

217. *Massa e Carrara* — Massa e Carrara, Fivizzano e Fosdinovo.
218. *Castelnovo di Garfagnana* — Castelnovo, Camporgiano, Gallicano e Minucciano.
219. *Pontremoli* — Pontremoli, Bagnone e Mulazzo, Aulla, Calice e Tresana.

Provincia — Messina, Deputati n. 8.

Circondari e Comuni che compongono i Collegi.

220. *Mistretta* — Mandamento Mistretta con Castelluccio e Reitano, mandamento Santo Stefano di Camastra con Mottadafermo, Caronia, Pettinèo e Tusa; mandamento Cesarò con San Teodoro; mandamento Sanfratello; mandamento Capizzi.
221. *Naso* — Mandamento Tortorici con Castanea, Floresta, Gallati e Longi, mandamento Naso con Mirto, Capri, Frazzanò e Santissimo Salvatore; mandamento Santagata di Militello con Alcara, Sammarco e Militello; mandamento Sant' Angelo con Piraino, Brolo, Ficarra, Martini, Sinagra.
222. *Patti* — Mandamento Patti con Gioiosa, Librizzi, Montagna, Oliveri e Sorrentino; mandamento Raccuia con San Pietro sopra Patti ed Ucria; mandamento Novara con Casalnuovo, Furnari, Mazzarrà, Tripi e Falcone; mandamento Montalbano.
223. *Castroreale* — Mandamento ed isola di Lipari, mandamento di Barcellona con Meri, mandamento Castroreale.
224. *Milazzo* — Mandamento Milazzo con Monforte, San Pieromonforte, Condrò e Spadafora S. Pietro; mandamento Rometto con Rocca, Spadafora S. Martino, Saponara, Valdina e Venetico, mandamento Santa Lucia con Gualtieri, Sicamini e S. Filippo; e mandamento di Gesso con Bavuso e Calvaruso.
225. *Messina* — Messina coi suoi mandamenti di Arcivescovado e Priorato; più mandamento Gazzi e mandamento Pace.
226. *Id.*
227. *Francavilla* — Mandamento Alì con Fiumedinisi, Guidomandri, Itala, Mandanici, Pagliara, Roccalumera, Scaletta e S. Ferdinando; mandamento Taormina con Gallodoro, Giardini, Graniti, Mola e Mongiuffi; mandamento Savoca con Forzadagrò, Antillo, Casalvecchio, Limina, Locadi, Roccafiorita e Santa Teresa; mandamento Francavilla con Gazzi, Malvagna, Moio, Mottacamastra, Roccella e S. Domenico; più mandamento Gallati con S. Stefano di Briga.

Provincia — Milano, Deputati n. 18.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

228. *Milano* — I mandamenti I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X coi comuni di Boldinasco, Figino Garegnano, Musocco, Trenno, Villapizzone del mandamento di Bollate, più comuni di Chiaravalle, Morsenchio, Nosedo, Pontesesto, Quintosole, S. Donato, Vaiano e Vigentino del mandamento di Locate (1).
229. Id.
230. Id.
231. Id.
232. Id.
233. *Abbiategrasso* — Abbiategrasso e Binasco.
234. *Borghetto* — Borghetto, più i comuni di Cà de' Mazzi, Casalpusterlengo, Livraga, Pizzolano e Zorlesco del mandamento di Casalpusterlengo, Sant'Angelo.
235. *Busto Arsizio* — Busto Arsizio e Saronno, meno i Comuni aggregati al collegio di Rho.
236. *Codogno* — Codogno e Maleo, più i comuni di Camairago, Castiglione, Orio e Ospedaletto del mandamento di Casalpusterlengo.
237. *Cuggiono* — Cuggiono e Magenta.
238. *Desio* — Desio e Barlassina, più i comuni di Albiate, Palna e Sovico del mandamento di Carate.
239. *Gallarate* — Gallarate e Somma.
240. *Gorgonzola* — Gorgonzola e Cassanò.
241. *Lodi* — Mandamenti I e II di Lodi ed i comuni di Bertonico, Brembio, Cantonale, Meleguanello, Robecco, Secugnagò, Terra Nuova, Turano, e Vittadone del mandamento di Casalpusterlengo.
242. *Melegnano* — Melegnano, Locate, meno i comuni aggregati alla città di Milano; Melzo e Paullo.
243. *Monza* — I mandamenti I e II di Monza, più i comuni di Cassina Baraggia e Concorezzo del mandamento di Vimercate.
244. *Rho* — Rho e Bollate, meno i comuni aggregati Milano, più i comuni di Canegrate, Cassina Pertusella, Cerro, Lainate, Origgio e S. Vittore del mandamento di Saronno.
245. *Vimercate* — Vimercate, meno i comuni aggregati al collegio di Monza; il mandamento di Carate, meno i comuni aggregati al Collegio di Desio.

Provincia di Modena — Deputati n. 5.

246. *Modena* — Modena città, Guiglia, Vignola e Zocca
247. *Modena* — Modena campagna, Formigine e Sassuolo (2).

(1) La Giunta municipale, di concerto col Governatore, determinerà la circoscrizione dei collegi di Milano.

(2) La Giunta municipale, di concerto coll' Intendente Generale, determinerà la circoscrizione dei due collegi sovraindicati.

248. *Carpi* — Carpi, Concordia, Nonantola coi comuni di S. Cesario e Savignano; Novi.
249. *Mirandola* — Mirandola, Finale e S. Felice.
250. *Pavullo* — Pavullo, Fanano, Lama, Montefiorino, Montese, Pievepelago e Sestola.

Provincia di Molise — Deputati n. 8.

Circondari e Comuni che compongono i Collegi.

251. *Campobasso* — Campobasso, Montagano, S. Giovanni in Galdo e Castropignano, meno il comune di Casalciprano.
252. *Morcone* — Morcone, Pontelandolfo, Colle e Santa Croce di Morcone, meno il comune di Cercèmaggiore.
253. *Riccia* — Riccia, Baselice, Ielsi, più il comune di Cercemaggiore del circondario di S. Croce di Morcone, S. Elia.
254. *Isernia* — Isernia, Forlì e Carpinone, più i comuni di Castelpizzuto del circondario di Cantalupo, ed i comuni di Civitavecchia e Civitanova del circondario di Frosolone.
255. *Boiano* — Boiano, Baranello, Cautalupo, meno il comune di Castelpizzuto e Frosolone, meno i comuni di Civitanova e Civitavecchia, più il comune di Casalciprano del circondario di Castropignano.
256. *Agnone* — Agnone, Trivento, Carovilli e Capracotta.
257. *Larino* — Larino, S. Croce di Magliano, Bonefro e Casacalenda.
258. *Palata* — Palata, Montefalcone, Guglionise, Civita-Campomarano e Termoli.

Provincia di Napoli — Deputati n. 18.

259. *Napoli* — Circondario di S. Ferdinando e comune di S. Giovanni Teduccio del circondario di Barra.
260. *Napoli* — Circondario di Chiaia ed i comuni suburbani di Soccavo e Pianura del circondario di Pozzuoli. Circondario suburbano di Marano, più il comune suburbano di Calvizzano del circondario di Mugnano.
261. *Napoli* — Circondario di S. Giuseppe ed i comunisuburbani di Barra e Ponticelli del circondario di Barra, ed il comune suburbano di Portici del circondario dello stesso nome.
262. *Napoli* — — Circondario di Montecalvario.
263. *Napoli* — Circondario di Avvocata.
264. *Napoli* — Circondario di Stella, più i comuni suburbani di Mugnano e Piscinola del circondario di Mugnano; circondario suburbano di Giugliano.
265. *Napoli* — Circondario di S. Carlo all' Arena ed i comuni suburbani di S. Pietro a Patierno e di Secondigliano del circondario di Casoria. Circondario suburbano di Somma, più il comune suburbano di S. Anastasia del circondario dello stesso nome.
266. *Napoli* — Circondario Vicaria.
267. *Napoli* — Circondario di S. Lorenzo e di Torre del Greco, più il comune di Resina del circondario di Portici.
268. *Napoli* — Circondario di Mercato.
269. *Napoli* — Circondario di Pendino ed i comuni suburbani di S. Giorgio a Cremano del circondario di Barra, i comuni suburbani di S. Sebastiano, Massa di Somma, e Pollena e Trocchia del circondario di S. Anastasia.
270. *Napoli* — Circondario di Porto (1).
271. *Casoria* — I comuni di Casoria e di Arzatto del circondario di Casoria; il circondario di S. Antimo; i Comuni di Fratta e Grumo del circondario di Fratta maggiore, il comune di Crispano del circondario di Caivano e quello di Melito del circondario di Mugnano.
272. *Afragola* — I circondari di Afragola, di Pomigliano d'Arco, di Caivano, meno il comune di Crispano ed il comune di Pomigliano d'Atella del Circondario di Frattamaggiore.
273. *Sorrento* — I circondari di Sorrento, Massalubrense, Capri, Piano e Vico Equense.
274. *Castellammare* — I circondari di Castellammare, Agerola e Gragnano.
275. *Torre Annunziata* — I circondari di Torre Annunziata, Boscotrecase ed Ottaiano.
276. *Pozzuoli* — Il circondario di Pozzuoli, meno i comuni di Soccavo e Pianura, il circondario di Ventotene, d'Ischia, di Forio e di Procida.

Provincia — Noto, Deputati n. 7.

277. *Comiso* — Mandamento Niscemi, mandamento Vittoria con Biscari, mandamento Comiso con Santa Croce.
278. *Vizzini* — Mandamento Vizzini, mandamento Buccheri, mandamento Ferla con Cassano, mandamento Palazzolo con Buscemi.
279. *Agosta* — Mandamento Francofonte, mandamento Lentini con Carlentini, mandamento Agosta, mandamento Melilli, mandamento Sortino.
280. *Siracusa* — Mandamento Siracusa, mandamento Floridia con Canicattini e Solarino.
281. *Noto* — Mandamento Spaccaforno meno Pozzallo aggregato al mandamento Scicli nel coll. Modica. mandamento Pachino, mandamento Noto, mandamento Avola, mandamento Rosolini.
282. *Modica* — Mandamento Modica, mandamento Scicli con Pozzallo sgregato da quello di Spaccaforno del Collegio Noto.
283. *Ragusa* — Mandamento Ragusa, mandamento Chiaramonte, mandamento Monterosso con Giarratana.

Provincia — Novara, Deputati, n. 12.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

284. *Novara* — Novara e Trecate.
285. *Biandrate* — Biandrate, Borgo-Vercelli, Carpignano, Romagnano e Vespolate.
286. *Biella* — Biella, Andorno, Graglia e Mongrando.
287. *Borgomanero* — Borgomanero, Gozzano, Orta e Momo.
288. *Cossato* — Cossato, Biogiio, Masserano e Mosso Santa Maria.
289. *Crescentino* — Crescentino, Cigliano, Livorno e Trino.
290. *Domodossola* — Domodossola, Bannio, Crana, Crodo, Santa Maria Maggiore, Ornavasso.
291. *Oleggio* — Oleggio, Arona, Borgo-Ticino e Galliate.
292. *Pallanza* — Pallanza, Lesa, Omegna, Canobbio ed Intra.

(1) La Giunta municipale, di concerto coll' Intendente generale, determinerà la circoscrizione dei varii collegi di Napoli.

293. *Santhià* — Santhià, l'Arboro, San Germano, Candelo, Cavaglià e Saluzzola.
294. *Varallo* — Varallo, Borgosesia, Scopa, Crevacuore e Gattinara.
295. *Vercelli* — Vercelli, Desana e Stroppiana.

Provincia — Palermo, Deputati, n. 11.

Circondari e Comuni che compongono i Collegi.

296. *Palermo* — Palermo città coi suoi mandamenti di Palazzo Reale, Tribunali, Monte di Pietà, Castellammare, Molo, Ortobotanico; meno Villabate che si disgrega da quest'ultimo mandamento e si aggrega a quello di Bagheria settimo collegio. Più mandamento di Misilmeri coi comuni di Belmonte ed Ogliastro.
297. *Id.*
298. *Id.*
299. *Id.*
300. *Monreale* — Monreale, Parco, Carini, Capaci, Cinisi, Terrasini, Torretta, Isola delle femmine. Più Giardinello sgregato dal mandamento Partinico ed aggregato a quello di Carini.
301. *Partinico* — Mandamento di Partinico con Borgetto, Montelepre, Balestrate; meno Giardinello aggregato a quello di Carini, collegio precedente. Più mandamento Alcamo con Camporeale.
302. *Termini* — Mandamento Bagheria con Solanto, Ficarazzi, Casteldaccia; e più Villabate disgregato dal mandamento Ortobotanico, como sopra.
303. *Corleone* — Mandamento Piana dei Greci con San Giuseppe, Santa Cristina. Mandamento Marineo, mandamento Corleone col comune Boccamena, mandamento Mezzoiuso, Villafrati, Diana, Godrano; e più Baucina sgregato dal mandamento Ciminna del seguente collegio.
304. *Caccamo* — Mandamento Caccamo con Sciara e Cerda; mandamento Alia con Roccapalumba, Valle d'Olmo, Vicari, mandamento Ciminna con Ventimiglia; meno Baucina aggregato al mandamento di Mezzoiuso, come sopra. Più mandamento Montemaggiore con Caltavaturo, Alminusa, Sclafani.
305. *Prizzi* — Mandamento Lercara, mandamento Prizzi con Palazzo Adriano, mandamento Bisacquino con Campofiorito e Contessa, mandamento Chiusa con Giuliana e San Carlo.
306. *Cefalù* — Mandamento Cefalù con Campofelice e Lascari. Mandamento Collesano con Gratteri ed Isnello, mandamento Castelbuono con Pollina; mandamento Ganci con Geraci, mandamento Santo Mauro.

Provincia — Parma, Deputati, n. 5.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

307. *Parma meridionale* — Parma meridionale, Noceto e San Pancrazio.
308. *Parma settentrionale* — Parma settentrionale, Colorno, Fontanellato e San Donato (1).
309. *Borgo S. Donnino* — Borgo San Donnino, Busseto, San Secondo, Soragna e Zibello.
310. *Borgotaro* — Borgotaro, Bedonia, Bèrceto e Pellegrino.
311. *Langhirano* — Langhirano, Calestano, Corniglio, Fornovo, Traversetolo.

Provincia — Pavia, Deputati, n. 8.

312. *Pavia* — I mandamenti di Pavia I e II coi comuni del mandamento di Bereguardo alla destra del naviglio di Pavia.
313. *Bobbio* — I mandamenti di Bobbio, Ottone, Varzi e Zavattarello.
314. *Corteolona* — I mandamenti di Corteolona e Belgioioso coi comuni del mandamento di Bereguardo alla sinistra del naviglio di Pavia.
315. *Mortara* — I mandamenti di Mortara, Candia, Robbio, San Giorgio e Sartirana.
316. *Sannazzaro* — I mandamenti di Sannazzaro, Cava, Mede e Pieve del Cairo.
317. *Stradella* — I mandamenti di Stradellà, Barbianello, Broni, Montalto, Montù-Beccaria, Santa Giulietta e Soriasco.
318. *Vigevano* — I mandamenti di Vigevano, Gambolò, Garlasco, Gravellona.
319. *Voghera* — I mandamenti di Voghera, Casatisma, Casei-Gerola, Casteggio e Godiasco.

Provincia — Pesaro e Urbino, Deputati, n. 4.

320. *Pesaro* — Pesaro e Fossombrone.
321. *Cagli* — Cagli Pergola, S. Angelo in Vado, e Urbania.
322. *Fano* — Fano, Mondavio e Mondolfo.
323. *Urbino* — Urbino, Maceratafeltria, Pennabilli, San Agatafeltria e S. Leo.

Provincia — Piacenza, Deputati, n. 4.

324. *Piacenza* — Mandamenti di Piacenza al nord, ed al sud, non compreso in quest'ultimo il comune di S. Antonio; Monticelli e Pontenure.
325. *Bettola* — Bettola, Ferriere, Ponte dell'Olio, Rivergaro e Carpaneto.
326. *Castel S. Giovanni* — Castel S. Giovanni, Agazzano, col comune di Sant'Antonio, Borgonovo e Pianello.
327. *Firenzola* — Firenzola, Bardi, Castel Arquato, Cortemaggiore e Lugagnano.

Provincia — Pisa, Deputati, n. 5.

Preture e Comuni che compongono i Collegi.

328. *Pisa* — Pisa città, Pisa campagna.
329. *Lari* — Leri, più il comune di Terricciuola, Fauglia, Rosignano.
330. *Pontedera* — Pontedera, Peccioli.
331. *Vicopisano* — Vicopisano, Bagni S. Giuliano.
332. *Volterra* — Volterra, Campiglia, Castagneto, Piombino, Pomarance.

Provincia — Porto Maurizio, Deputati n. 3.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

333. *Porto Maurizio* — Porto Maurizio, Borgomaro, Dolcedo, Santo Stefano, Taggia e Triora.
334. *Oneglia* — Oneglia, Diano-Castello e Pieve.
335. *S. Remo* — San Remo, Bordighera, Ceriana, Dolceacqua e Ventimiglia.

Provincia — Principato citeriore, Deputati n. 12.

Circondari e Comuni che compongono i Collegi.

336. *Salerno* — Salerno e Cava.

(1) La Giunta municipale, di concerto coll' Intendente generale, determinerà la circoscrizione dei due Collegi di Parma.

337. *Amalfi* — Amalfi, Positano, Maiori, Minori e Vietri.
338. *Angri* — Angri e Sarno, comuni di S. Egidio e Corbara del circondario di Pagani.
339. *Nocera inferiore* — Nocera inferiore, Nocera superiore, S. Giorgio, Pagani, meno i comuni di S. Egidio e Corbara.
340. *Mercato S. Severino* — Mercato S. Severino, Mercato, Montoro e Baronissi.
341. *Montecorvino Rovella* — Montecorvino, S. Cipriano ed Eboli.
342. *Campagna* — Campagna, Contursi, Laviano, Calabritto, e Buccino.
343. *Capaccio* — Capaccio, Roccadaspide, Postiglione e S. Angelo Fasanella.
344. *Sala* — Sala, Padula, Montesano, Caggiano e Senza.
345. *Diano* — Diano, Polla, Vibonati.
346. *Vallo* — Vallo, Pisciotta, Camerota, Laurito, Torre Orsaia.
    Comuni di Piaggine soprane e sottane del circondario di Laurino.
347. *Torchiara* — Torchiara, Pollica, Castellabate, Gioi, Laurino, meno i comuni di Piaggine soprane e Piaggine sottane.

Provincia — Principato ulteriore, Deputati n. 8.

348. *Avellino* — Avellino, Mercogliano, Monteforte e Solofra.
349. *Atripalda* — Atripalda, Serino, Volturara, Chiusano e Montemiletto.
350. *Montesarchio* — Montesarchio, Altavilla, Vitulano e Cervinara.
351. *Ariano* — Ariano, Montecalvo, Flumeri e Castelbaronia.
352. *S. Giorgio la montagna* — S. Giorgio la montagna, S. Giorgio la molara, Pescolamazza e Paduli, più il comune di Pietradefusi del circondario di Montefusco.
353. *Mirabella* — Mirabella, Grottaminarda, Frigento e Montefusco, meno il comune di Pietradefusi.
354. *S. Angelo de' Lombardi* — S. Angelo de'Lombardi, Paterno, Montemarano, Montella e Bagnoli.
355. *Lacedonia* — Lacedonia, Andretta, Carbonara e Teora.

Provincia — Ravenna, Deputati n. 4.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

356. *Ravenna* — Le sei parrocchie meridionali della Città, più tutte quelle che stanno pure alla parte meridionale e che giungono sino alla sinistra della strada Faentina; i Mandamenti di Cervia e di Russi.
357. *Ravenna* — Le sei parrocchie settentrionali, più tutte le altre parimenti settentrionali alla medesima ed alla destra della strada Faentina; li Mandamenti di Alfonsine e di Bagnacavallo con Fusignano (1).
358. *Faenza* — Faenza e Campagna; Brisighella e Casola-Valsenio.
359. *Lugo* — Lugo e Cottignola; Castel Bolognese e Massa Lombarda.

Provincia — Reggio, Deputati n. 5.

360. *Reggio* — Reggio città, id. Campagna e Rubiera.
361. *Castelnuovo nei Monti* — Castelnuovo nei Monti, Carpineti, Castellarano, Culagna e Minozzo.
362. *Correggio* — Correggio, Novellara e Scandiano.
363. *Guastalla* — Guastalla, Brescello, Luzzara, Poviglio e Reggiolo.
364. *Montecchio* — Montecchio, Castelnuovo di sotto e S. Polo.

Provincia — Sassari, Deputati n. 4.

365. *Sassari* — Sassari Levante, id. Ponente, Castelsardo, Nulvi, Osilo, Ploaghe, Porto-Torres e Sorso.
366. *Alghero* — Alghero, Bonorva, Pozzomaggiore, Tiesi, Villanova-Monteleone, Ittiri e Ossi.
367. *Nuoro* — Nuoro, Bitti, Bolotana, Dorgali, Fonni, Gavoi, Orani e Siniscola.
368. *Ozieri* — Ozieri, Benetutti, Bono, Mores, Oschiri, Patada, Agius, Calangianus, Maddalena, Tempio.

Provincia — Siena, Deputati n. 4.

Preture e Comuni che compongono i Collegi.

369. *Siena* — Siena, Castelnuovo Berardenga, Sovicille.
370. *Colle* — Colle, Casole, Chiusdino, Monticiano, Poggibonsi, Radda, Radicondoli e S. Gimignano.
371. *Montalcino* — Montalcino, Asciano, Buonconvento, più i comuni di Monteroni e Murlo, S. Quirico e Sinalunga.
372. *Montepulciano* — Montepulciano, Abbadia S. Salvadore, Cetona, Chiusi, Pienza, più il comune di Castiglione d'Orcia, Radicofani, S. Casciano de' Bagni, e Sarteano.

Provincia — Sondrio, Deputati n. 2.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

373. *Sondrio* — Sondrio, meno i comuni di Albosaggia, Faedo, Montagna e Pendolasco; Chiavenna, Morbegno e Traona.
374. *Tirano* — Tirano, Bormio e Ponte, più i comuni di Albosaggia, Faedo, Montagna e Pendolasco, staccati dal mandamento di Sondrio.

Provincia — Terra di Bari, Deputati, n. 11.

Circondari o Comuni che compongono i Collegi.

375. *Bari* — Circondario di Bari e di Capurso.
376. *Monopoli* — Monopoli, Fasano e Locorotondo.
377. *Conversano* — Conversano, Mola, Castellana, Rutigliano
378. *Acquaviva* — Acquaviva, Bitetto, Canneto, Turi e Palo.
379. *Gioia* — Gioia, Cassano, Noci, Putignano e Casamassima.
380. *Bitonto* — Bitonto, Modugno e Terlizzi.
381. *Molfetta* — Molfetta, Giovinazzo e Bisceglie.
382. *Corato* — Corato e Trani.
383. *Andria* — Andria e Barletta.
384. *Minervino* — Minervino, Ruvo, Canosa e Spinazzola.
385. *Altamura* — Altamura, Gravina, S. Eramo e Grumo.

(1) La Giunta municipale, di concerto col Governatore, determinerà la circoscrizione dei due Collegi sovraindicati.

Provincia — Terra di Lavoro, Deputati n. 16 (incluso il tenimento di Pontecorvo).

386. *Piedimonte* — Piedimonte, meno il comune di Gioia, Venafro, Castellone e Capriati.
387. *Caiazzo* — Caiazzo, Guardia e Cerreto, più il comune di Gioia del circondario di Piedimonte.
388. *Sora* — Sora, Arpino ed Alvito, meno il comune di Settefrati.
389. *Pontecorvo* — Tenimento di Pontecorvo, circondario di Arce, Roccasecca, Roccaguglielma e Pico.
390. *S. Germano* — S. Germano, Cervaro ed Atina, più il comune di Settefrati del circondario di Alvito.
391. *Mola di Gaeta* — Gaeta, Fondi e Ponza.
392. *Sessa* — Sessa, Traetto e Carinola, meno li comune di Francolise.
393. *Teano* — Teano, Mignano, Roccamonfina e Pietramelara.
394. *Capua* — Capua, Pignataro e Formicola, più il comune di Francolise del circondario di Carinola.
395. *S. Maria* — S. Maria e Marcianise.
396. *Caserta* — Caserta e Maddaloni, meno i comuni di Valle e Cervino.
397. *Aversa* — Aversa, Trentola e Succivo.
398. *Airola* — Airola, S. Agata e Solopaca, più i comuni di Vallee Cervino del circondario di Maddaloni.
399. *Cicciano* — Cicciano e Baiano, più i comuni di Cimitile, Casamarciano e Visciano del circondario di Nola e quello di Sciseiano del circondario di Marigliano.
400. *Acerra* — Acerra, Arienzo e Marigliano, meno Scisciano.
401. *Nola* — Nola, meno i comuni di Cimitile, Casamarciano e Visciano; Palma, Lauro e Saviano.

Provincia — Terra d'Otranto, Deputati n. 9.

402. *Lecce* — Lecce, meno il comune di Sorbo, Monteroni, S. Cesario, Vernole, i comuni di Caprarica, di Lecce e Calimera del circondario di Martano, ed i comuni di Sternatia e Martignano del circondario di Soleto.
403. *Taranto* — Taranto, Mottola, meno il comune di Palagiano, Grottaglie, S. Giorgio, meno i comuni di Monteparano e Lizzano.
404. *Gallipoli* — Gallipoli, Nardò, Galatone, e Parabita, più i comuni di Taviano e Racale del circondario di Casarano; Ugento.
405. *Brindisi* — Brindisi, Ceglie, S. Vito ed Ostuni, il comune di Latiano del circondario di Mesagne.
406. *Massafra* — Massafra, Martina, Ginosa, il comune di Palagiano del circondario di Mottola.
407. *Manduria* — Manduria, Francavilla, Oria e Sava, i comuni di Monteparano e Lizzano del circondario di S. Giorgio.
408. *Campi* — Campi, Salice, Novoli, Copertino e Mesagne, meno il comune di Latiano, comune di Sorbo del circondario di Lecce.
409. *Maglie* — Maglie, Carpignano, Otranto, Galatina; Cutrofiano, Martano, meno i comuni di Caprarica, di Lecce e Calimera; Soleto, meno i comuni di Sternatia e di Martignano; i comuni di Minervino, Specchia, Gallone, Cersignano e Cocumola del circondario di Poggiardo; comune di Supersano del circondario di Tricase.
410. *Tricase* — Tricase, meno i comuni di Supersano, Ruffano e Specchiapreti; Alessano, Gagliano, Presicce, Poggiardo, meno i comuni di Minervino, Specchiogallone, Cersignano e Cocumola; i comuni di Ruffano e Specchiapreti del circondario di Tricase; comune di Taurisano del circondario di Ugento. Circondario di Casarano, meno i comuni di Taviano e Racale.

Provincia — Torino, Deputati n. 19.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

411. *Torino* — Città di Torino, più i mandamenti di Pianezza, Rivoli e Veneria Reale (1).
412. *Id.*
413. *Id.*
414. *Id.*
415. *Aosta* — Aosta, Gignod, Morgex e Quart.
416. *Avigliana* — Avigliana, Almese, Condove e Giaveno.
417. *Bricherasio* — Bricherasio, Luserna, S. Secondo, Torre di Luserna, Perrero e Perosa.
418. *Caluso* — Caluso, Agliè, Borgomasino, S. Giorgio, e Strambino.
419. *Carmagnola* — Carmagnola, Carignano, Orbassano e Poirino.
420. *Chieri* — Chieri, Moncalieri, Riva di Chieri e Sciolze.
421. *Chivasso* — Chivasso, Brusasco, Casalborgone, Gassino, Montanaro e S. Benigno.
422. *Ciriè* — Ciriè, Caselle, Fiano, Rivarolo e Volpiano.
423. *Cuorgnè* — Cuorgnè, Castellamonte, Locana, Pont e Vistrorio.
424. *Ivrea* — Ivrea, Azeglio, Lessolo, Pavone, Settimo Vittone e Vico.
425. *Lanzo* — Lanzo, Barbania, Ceres, Corio, Rivara e Viù.
426. *Pinerolo* — Pinerolo, Cavour, Cumiana e Fenestrelle.
427. *Susa* — Susa, Bussolino, Cesana e Oulx.
428. *Vigone* — Vigone, Buriasco, None, Pancalieri e Villafranca.
429. *Verrès* — Verrès, Châtillon e Donnaz.

Provincia — Trapani, Deputati n. 4.

Circondari e Comuni che compongono i Collegi.

430. *Calatafimi* — Mandamento Castellammare, mandamento Calatafimi con Vita; mandamento Gibellina con Salaparuta, meno Poggioreale aggregato al mandamento Santa Margherita, collegio Sciacca. Più mandamento Salemi.
431. *Trapani* — Mandamento Trapani, mandamento Monte S. Giuliano, mandamento Paceco con Xitta.
432. *Marsala* — Mandamento Marsala, mandamento ed isola di Pontellaria; mandamento ed isola di Favignana, mandamento Mazzara.
433. *Castelvetrano* — Mandamento Partanna, mandamento Santaninfa; mandamento Castelvetrano con Campobello, mandamento Menfi.

(1) La Giunta municipale, di concerto col Governatore, determinerà la circoscrizione dei quattro Collegi sovrindicati.

Provincia — Umbria, Deputati n. 10.

Mandamenti e Comuni che compongono i Collegi.

434. *Perugia* — Perugia, con i comuni di Biscino, Castiglione, Coccorano, Colpalombo, Costacciaro e San Cristino (del Mandamento di Gubbio), più i comuni di Cibottola e Piegaro del Mandamento di città della Pieve, Fratta, meno il comune di Pietralunga aggregato a Città di Castello.
    Magione, meno Agello dato a Castiglion del Lago (1).
435. *Id.*
436. *Città di Castello* — Città di Castello, più il comune di Pietralunga del Mandamento di Fratta, Gubbio meno Biscino, Castiglione, Coccorano, Colpalombo, Costacciaro e S. Cristino dati al Mandamento di Perugia.
437. *Fuligno* — Fuligno, meno i comuni di Rasiglia e Scopoli dati al Mandamento di Trevi, Assisi, Gualdo Tadino, Nocera, Spello, meno i comuni di Cannara e Collemancio dati al Mandamento di Bevagna.
438. *Orvieto* — Castiglion del Lago, con Agello del Mandamento di Magione, Orvieto, Ficulle, città della Pieve, meno i comuni di Cibottola e Piegaro dati al Mandamento di Perugia.
439. *Poggio Mirteto* — Poggio Mirteto, Canemorto, Fara, Magliano, Narni.
440. *Rieti* — Rieti con i comuni del mandamento di Terni, cioè Arrone, Bonacquisto, Castel di Lago, Collestatte, Papigno, Polino e Piedilugo; Roccasinibalda.
441. *Spoleto* — Spoleto, meno Ferettello, più i comuni di Apagni, Montesanto, Postignano e Sellano, del mandamento di Trevi; Norcia e Cascia.
442. *Terni* — Terni meno Arrone, Bonacquisto, Castel di Lago, Collestatte, Papigno, Piedilugo e Polino, più il comune di Ferettello, tolto a Spoleto, Amelia.
443. *Todi* — Todi, Bevagna con i comuni di Cannara e Collemancio del mandamento di Spello, Montefalco, Trevi con i comuni di Rasiglia e Scopoli del mandamento di Fuligno, e meno quelli di Apagni, Montesanto, Postignano e Sellano dati al mandamento di Spoleto.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro dell'Interno
M. MINGHETTI.

(1) La Giunta municipale, di concerto coll' Intendente Generale, determinerà la circoscrizione de' due Collegi di Perugia.

RELAZIONE A S. A. R.

Allorquando sul finire del 1855 creavasi la Direzione delle contribuzioni e del catasto per l'isola di Sardegna in surrogazione della Direzione del censimento, che stava per finire il suo cômpito, non potevasi ancora prevedere di quale rilevanza fosse per riuscire la conservazione del catasto stesso sulle norme, che i più accurati studi additavano come le più acconcie a preservare da un prossimo disordine un'opera in cui si spesero gravi somme e molte cure.

Il personale sì interno che esterno di quella Direzione fu quindi ristretto entro quei limiti che potevano in quell'epoca ragionevolmente essere misurati, tenuto conto eziandio che pel compimento dei lavori censuarii e per la ricognizione e la definizione dei numerosi reclami dei possidenti lasciavasi a disposizione della Direzione medesima una parte cospicua del personale che trovavasi addetto alle operazioni del censimento territoriale.

Portatasi però la cosa al punto di avviare l'opera della conservazione in modo da assicurare non solo la durata del catasto, ma da condurlo ben anche a migliore perfezionamento, e da depurarlo da quegli errori materiali che in una parte di esso tuttora manifestansi, non si tardò a riconoscere che il personale contemplato dalla pianta annessa al regio Decreto del 18 dicembre 1855 tornava insufficiente all'opra, in vista massimamente delle speciali condizioni in cui versa la proprietà nell'isola di Sardegna e degli abusi che hanno luogo nelle contrattazioni dei beni stabili.

Lo stato delle contabilità esattoriali, e le irregolarità che si commettono talvolta nel maneggio delle imposte, fecero pur manifesto che per scarsità di personale il servizio degli esattori in quell'isola non è abbastanza sorvegliato e guarentito, con detrimento dei contribuenti e della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda al catasto, occorre che venga instituito un regolare controllo degli uffici di conservazione e sia accresciuto il numero degli aiutanti-verificatori e degli scrivani; nell'interesse poi del servizio degli esattori giova che sia pure alquanto ampliato il numero degl'ispettori.

A questo mira il progetto di reale Decreto che il riferente onorasi di rassegnare alla firma di V. A. R., per mezzo del quale viene, secondo i bisogni, ampliato il quadro numerico del personale della Direzione anzidetta senza nulla con esso immutare alle altre parti della pianta approvata col citato Decreto del 18 dicembre 1855.

Il riferente spera, che una parte del progettato aumento non sarà che temporaria, e che, consolidandosi su buone regole gli elementi del catasto ed il servizio degli esattori, pigliando più regolari forme gli atti portanti immutazione di proprietà ed accrescendosi la rete delle comunicazioni intercomunali, si potranno fra non molto lungo intervallo di tempo lodevolmente condurre con più ristretto personale i servizi affidati alla Direzione delle contribuzioni e del catasto di Gagliari.

EUGENIO
PRINCIPE DI SAVOIA-CARIGNANO
LUOGOTENENTE GENERALE DI S. M. NEI REGII STATI.

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il Regio Decreto del 18 dicembre 1855, portante la creazione della Direzione delle contribuzioni e del catasto per l'Isola di Sardegna;

Sulla proposta del Ministro delle finanze,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Art. 1. La pianta numerica del personale della Direzione delle contribuzioni e del catasto nell'Isola di Sardegna, approvata col Reale Decreto del 18 dicembre 1855, è riformata nel modo risultante dal quadro unito al presente, che sarà vidimato dal Ministro delle finanze.

Art. 2. Saranno coordinati al quadro medesimo gli assegnamenti per gli stipendii e per le spese d'ufficio e di giro del personale anzidetto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta degli Atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato Torino addì 17 dicembre 1860.

EUGENIO DI SAVOIA.

F. S. VEGEZZI.

Il N. 4506 della Raccolta uffiziale degli Atti del Governo contiene il Decreto sopra riferito.

Pianta numerica del Personale della Direzione delle contribuzioni dirette e del catasto nell' Isola di Sardegna.

QUALITÀ DEGLI IMPIEGATI	Classe	Numero	Osservazioni
Direttore	»	1	
Segretario-Capo	»	1	
Ispettori	1.ª	3	Compreso un Ispettore tecnico per il servizio di tutta l'Isola.
Id.	2.ª	2	
Id.	3.ª	2	
Segretarii	unica	2	
Verificatori-Conservatori del catasto	1.ª	7	
Id.	2.ª	7	
Id.	3.ª	7	
Id.	4.ª	7	
Aiutanti-Verificatori	1.ª	13	
Id.	2.ª	10	
Scrivani	1.ª	6	
Id.	2.ª	4	
Totale N.		72	

Visto d'ordine di S. A. R.

Il Principe Luogotenente Generale del Re

Il Ministro di Finanze F. S. VEGEZZI.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

TORINO, 1 GENNAIO 1861.

MINISTERO DI MARINA.

Trovandosi vacanti alcuni posti di medico di corvetta nel Corpo sanitario della R. Marina, s' invitano gli aspiranti a presentare le loro domande al Consiglio superiore di sanità militare.

All'appoggio di tali domande si dovranno unire i documenti comprovanti:

1. Di avere riportata la laurea medico-chirurgica in una delle Università delle antiche o delle nuove provincie dello Stato;

2. Di essere nativi delle provincie medesime o naturalizzati come tali;

3. Di non oltrepassare il 30.° anno di età;

4. Di essere celibi, o se ammogliati, soddisfare alle condizioni stabilite dalla R. Patente 29 aprile 1834 relativa ai matrimoni degli ufficiali militari.

Gli esami rimarranno aperti a partire dal primo del p. v. mese di gennaio nanti il prefato Consiglio, e gli aspiranti prima di esservi ammessi dovranno essere dallo stesso riconosciuti idonei al servizio militare.

Rimane poi inteso che in base all'art. 4 del R. Decreto 17 marzo 1856, la nomina a medico di corvetta di quelli fra gli aspiranti che avranno riportata l'idoneità voluta negli esperimenti, non potrà farsi definitiva, se non previa una navigazione di mesi quattro almeno a bordo di una delle R. Navi, nella quale abbiano dato prova di resistere alla vita di mare.

Torino, li 6 dicembre 1860.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Dovendosi addivenire alla nomina del professore di Filosofia della Storia nell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, si invitano coloro che vi aspirassero a presentare la loro domanda per essere iscritti fra i candidati dichiarando in esso il modo di concorso al quale intendono sottomettersi giusta l'art. 59 della Legge sulla pubblica istruzione del 13 novembre 1859.

Le domande coi titoli a corredo debbono essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione fra tutto il 15 aprile prossimo venturo.

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE PUBBLICA.

Dovendosi provvedere al posto di Assistente alla cattedra di chimica docimastica presso la scuola di applicazione per gl' Ingegneri laureati in Torino, s'invitano gli aspiranti al posto medesimo a presentare i loro titoli a questo Ministero della pubblica istruzione entro tutto il giorno 8 del prossimo gennaio.

Torino, Tip. G. Favale e Comp.